easyJet, dal 24 marzo a terra la maggior parte della flotta

A seguito delle chiusure dei vari paesi, delle restrizioni e dei cambiamenti ai consigli di viaggio su tutto il network, **easyJet** metterà a terra la maggior parte della sua flotta a partire da martedì 24 marzo.
La compagnia prevede di continuare comunque ad operare un programma ridotto su alcune rotte. Questo coinvolgerà un massimo del 10% della capacità durante questo periodo dell'anno e riguarderà principalmente rotte da e verso il Regno Unito. easyJet non applicherà la **commissione di cambio** per i clienti che vogliono spostare il loro volo, e che possono scegliere una nuova data fino al 28 febbraio 2021. I clienti saranno contattati direttamente qualora il loro volo venisse cancellato e riceveranno tutte le opzioni.
“L'industria del trasporto aereo sta vivendo un momento senza precedenti. Continueremo a effettuare voli di rimpatrio nei prossimi giorni perché sappiamo quanto sia importante per le persone poter tornare a casa. Ridurre in modo significativo il nostro programma di volo è la cosa giusta da fare dal momento che molti Paesi hanno esortato i loro cittadini a non viaggiare se non per viaggi strettamente necessari. Mettere a terra parte degli aeromobili consentirà di limitare sensibilmente i costi variabili, e questo ora è cruciale”, ha detto **Johan Lundgren**, ceo di easyJet.